



DETERMINAZIONE N. 471 DEL 14 GIUGNO 2011

**AREE GALOPPO, SELLA E TROTTO – OGGETTO: NUOVO TESTO DELLE
“MODALITA’ OPERATIVE PER I MEDICI VETERINARI INCARICATI DELLE
VISITE IDENTIFICATIVE”, NOMINA DEI VETERINARI INCARICATI
DELL’ATTIVITA’ IDENTIFICATIVA PER LA CAMPAGNA UNIFICATA CONTROLLO
PRODUZIONE UNIRE 2011 E DEGLI ALTRI CONTROLLI IDENTIFICATIVI**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;

VISTO lo Statuto dell’UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 2 luglio 2004;

VISTA la deliberazione commissariale del 23 maggio 2011, n. 58, di conferimento dell’incarico di Segretario generale dell’UNIRE;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione*”;

VISTO il d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 “*Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*”;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Unire approvato con decreto interministeriale 5 marzo 2009;

VISTO il Regolamento CE, della Commissione, del 6 giugno 2008, n.504, recante attuazione delle direttive 90/426/CEE e 90/427/CEE del Consiglio, per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi con il quale è stato stabilito anche che l’identificazione di un puledro deve avvenire entro il 31 dicembre dell’anno di nascita dello stesso o entro sei mesi se questo termine è posteriore al 31 dicembre e, comunque, prima che il puledro lasci l’allevamento senza la madre;

VISTA la normativa dell’Anagrafe degli equidi di cui alla Legge n. 200/2003, al D.M n.17791/2007, al D.M. 29 dicembre 2009 “*Linee guida e principi per l’organizzazione e la gestione dell’Anagrafe equina da parte dell’UNIRE*”;

VISTO il D.lgs n.16 febbraio 2011, n.29 “*Disposizioni sanzionatorie per le violazioni del Regolamento (CE) n.504/2008 recante attuazione della direttiva 90/426/CEE e 90/427/CEE sui metodi di identificazione degli equidi, nonché gestione dell’anagrafe da parte dell’UNIRE*”;

VISTO il Disciplinare del Libro Genealogico del Cavallo Trottatore Italiano e le Norme Tecniche di cui al decreto n. 20249 del 29.01.1999 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e successive modificazioni ed integrazioni apportate con D.M. 23688 del 26.09.2003, D.M. 24394 del 28.10.2004 e D.M. 14498 del 30.10.2008;

VISTO il Disciplinare del Libro Genealogico del Cavallo da Sella Italiano, approvato da ultimo con D.M. 3580 del 12 giugno 2008;



UNIRE
gente e cavalli

VISTO il vigente Regolamento delle Corse al Galoppo e, in particolare, il capo IX del Titolo III, che stabilisce le modalità di registrazione e identificazione dei cavalli purosangue;

RILEVATA la necessità, in attuazione della sopra citata normativa, di provvedere alla redazione di un testo aggiornato delle "Modalità Operative per i medici veterinari incaricati delle visite identificative" e dei relativi allegati, valido per i prossimi anni salvo eventuali ulteriori aggiornamenti che si dovessero rendere necessari a causa di successive modifiche e integrazioni della normativa di riferimento;

ATTESA la necessità di procedere alla nomina dei medici veterinari incaricati dell'attività identificativa per la campagna unificata controllo produzione UNIRE per l'anno 2011 e degli altri controlli identificativi, in conformità alle procedure di iscrizione previste nelle citate norme dei Libri Genealogici di competenza dell'UNIRE e meglio specificate nel dettaglio nel testo delle predette "Modalità Operative per i medici veterinari incaricati delle visite identificative";

POSTO che ai fini dello svolgimento delle predette attività istituzionali anche in considerazione dell'estensione e della capillarità dei controlli su tutto il territorio nazionale l'UNIRE si è sempre avvalso di appositi professionisti;

VISTA la determinazione n. 488 in data 20 marzo 2003 con cui sono stati definiti, in tale anno, e per la prima volta in modo unificato per le tre Aree Galoppo, Sella e Trotto, gli incarichi per la campagna del controllo produzione, basandosi su una distribuzione territoriale, su base regionale e provinciale e preso atto dei successivi aggiornamenti dello stesso elenco quali risultanti nell'allegato alla determinazione n. 1037 del 16 giugno 2009 concernente i controlli produzione per l'anno 2009;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.2292 in data 30 luglio 2010 con la quale sono stati nominati i veterinari incaricati per la campagna unificata per il controllo produzione 2010 e approvato un aggiornato elenco;

RITENUTO opportuno confermare, nel rispetto del criterio di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, il predetto elenco tenuto conto della professionalità dei medici veterinari, secondo la ripartizione dell'allegato 1) al presente provvedimento;

RITENUTO altresì opportuno prevedere una diversa ripartizione di detti medici veterinari a cui far riferimento per l'effettuazione delle visite identificative diverse dai controlli in occasione della Campagna produzione, tenendo conto della vicinanza territoriale tra il luogo di residenza del veterinario e quella dell'allevamento dove si trova il cavallo da identificare, al fine di garantire un risparmio per l'Ente, secondo la ripartizione dell'allegato 2) al presente provvedimento;

CONSIDERATA la necessità di consentire il regolare svolgimento della campagna unificata per il controllo produzione 2011 finalizzato all'iscrizione dei puledri ai rispettivi Libri Genealogici e al conseguente rilascio del passaporto, nonché dell'effettuazione degli altri controlli, al fine di garantire senza interruzione l'azione di accertamento dell'identità dei cavalli da parte dell'Ente;

RITENUTO di confermare, in accordo con i veterinari coinvolti, il compenso onnicomprensivo di € 48,00 (oltre I.V.A., se dovuta e contributi di legge) per l'attività di identificazione per ciascun soggetto inserito nel portale dell'UNIRELAB nell'anno 2011 e di € 50,00 per soggetto (oltre I.V.A. se dovuta e contributi di legge) più il rimborso delle spese di viaggio, per i controlli effettuati su specifico incarico da parte dell'Ente, come disposto con la determinazione n.2292 del 30 luglio 2010;



PRESO atto che secondo le previsioni effettuate tale sistema di remunerazione è tale da assicurare un risparmio per l'Ente, sia sotto il profilo del minor esborso, sia sotto quello dei minori costi connessi ai controlli da effettuare sulle spese di viaggio;

CONSIDERATO che la spesa in oggetto, inerente alla Campagna controllo produzione 2011, nonché quella per gli altri tipi di controlli è da ritenersi obbligatoria secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 504/2008 e dal DM 29 dicembre 2009 recante *"Linee guida e principi per l'organizzazione e la gestione dell'Anagrafe equina da parte dell'UNIRE"*;

CONSIDERATO altresì che la mancata nomina potrebbe essere fonte di danno per l'Ente per azioni di rivalsa da parte degli allevatori e/o dei proprietari che a causa dell'assenza del documento di identificazione si troverebbero impossibilitati a spostare i puledri e/o cavalli e conseguentemente a partecipare ad aste, rassegne e competizioni sportive subendo così un grave pregiudizio economico;

VISTA la nota commissariale inviata al Ministero vigilante in data 12 maggio 2011 prot. 27637 secondo la quale, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, le spese dell'Ente possono essere disposte laddove le stesse siano da considerarsi obbligatorie o indispensabili e, limitatamente per ogni mese, ad un dodicesimo dei corrispondenti stanziamenti di spesa previsti nel bilancio preventivo 2010, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria qualora si tratti di spese non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili;

VISTA la nota prot. n.9236 del 20 maggio 2011, ricevuta il 25 maggio 2011, con la quale il Ministero vigilante, non ritenendo ipotizzabile un'interruzione delle operazioni finanziarie con conseguente stasi dell'attività istituzionale, ha confermato che l'Ente debba valutare la possibilità di procedere ad assumere impegni per le spese obbligatorie ed indispensabili, per dodicesimi e sempre nei limiti del bilancio preventivo 2010;

TENUTO CONTO che per l'attività di cui trattasi sono previsti appositi diritti di segreteria corrisposti all'Ente dagli allevatori e/o dai proprietari per l'effettuazione di tale attività;

CONSIDERATO che la spesa di cui trattasi, essendo indifferibile poiché in applicazione delle sopra citate normative dell'Anagrafe degli equidi e per la tenuta dei Libri Genealogici, è da ritenersi obbligatoria ed indispensabile, benché frazionabile in dodicesimi;

VISTO il capitolo di bilancio di previsione 2011 n.1.2.7.000. "Spese organizzazione concorsi ippici nazionali, internazionali e spese tecnico-istituzionali" che presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

di approvare il testo delle "Modalità Operative per i medici veterinari incaricati delle visite identificative", che in allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento;

di conferire ai veterinari, i cui nominativi figurano negli elenchi allegati costituenti parte integrante del presente provvedimento, l'incarico di effettuare i seguenti controlli ed accertamenti:

1. su ogni puledro nato in Italia e da iscrivere nei rispettivi Libri Genealogici gestiti dall'UNIRE;
2. su ogni fattrice sulla quale sia necessario effettuare il prelievo del campione biologico ai fini della registrazione della loro produzione e/o sia necessario effettuare altresì la visita identificativa con contestuale inserimento di microchip laddove assente o non leggibile;



UNIRE
gente e cavalli

3. su ogni cavallo, anche già registrato, per il quale gli uffici dell'UNIRE richiedano una visita per la verifica dell'identità, con necessaria attività professionale connessa all'identificazione e/o al prelievo del campione biologico, per la verifica e/o inserimento del microchip.

In relazione alle prestazioni di controllo ed accertamento indicate ai punti 1 e 2 è riconosciuto un compenso onnicomprensivo pari a € 48,00 a soggetto (oltre I.V.A. se dovuta e contributi di legge), secondo quanto previsto per il 2010 dalla determinazione n.2292 del 30 luglio 2010..

In relazione ai controlli di cui al punto 3 è riconosciuto un compenso pari a € 50,00 a soggetto (oltre I.V.A. se dovuta e contributi di legge) più il rimborso delle spese di viaggio, secondo quanto previsto per il 2010 dalla determinazione n.2292 del 30 luglio 2010.

La spesa conseguente al presente provvedimento, per i controlli in esso contemplati, presso centri o località di allevamento presuntivamente stimata in € 500.000,00 è impegnata per sei dodicesimi pari a € 250.000,00 sul capitolo n.1.2.7.000. "Spese organizzazione concorsi ippici nazionali, internazionali e spese tecnico-istituzionali" dell'esercizio finanziario 2011.

Il rimanente importo di € 250.000,00 sarà oggetto di successivo specifico impegno.

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Ruffo Scalettà



MODALITÀ OPERATIVE PER I MEDICI VETERINARI INCARICATI DELLE VISITE IDENTIFICATIVE

1. CAMPAGNA CONTROLLO PRODUZIONE

1.1 Premessa

- a) Alla luce della Normativa inerente l'Anagrafe degli Equidi, le denunce di nascita dei nati 2011, devono essere corredate anche dai dati fiscali del proprietario, l'indirizzo dell'azienda, il codice aziendale e l'opzione relativa all'eventuale esclusione dell'equide dalla produzione di alimenti per il consumo umano. Di conseguenza la Scheda di identificazione (all.1) reca i campi di cui sopra precompilati. Nel caso in cui il soggetto venga identificato in luogo diverso da quello risultante sulla scheda, il veterinario deve riportare i dati relativi all'azienda di identificazione negli appositi spazi;
- b) in sostituzione del FTA Classic Card (la carta per prelievo a quattro pozzetti) potrà essere usata la FTA Mini Card a due pozzetti e l'applicatore sterile potrà essere sostituito da altri sistemi. In tale caso le spedizioni di materiale verranno corredate da istruzioni;
- c) il laboratorio di Genetica Identificativa di UNIRELAB è accreditato alla norma ISO 17025, pertanto la qualità del campionamento è cruciale nel rispetto della norma di qualità. Eventuali difformità dei campioni rispetto alle prescrizioni verranno notificate formalmente, dal laboratorio, ai Medici Veterinari interessati ed all'UNIRE;
- d) anche nel 2010 si sono ripetuti casi di inserimenti doppi di microchip, si raccomanda quindi la massima attenzione nella ricerca di un eventuale microchip già impiantato prima di procedere all'inserimento;
- e) al fine di rispettare la tempistica prevista dal Manuale operativo per la gestione dell'Anagrafe equina si raccomanda l'invio dei campioni al laboratorio non oltre i 7 giorni dalla data di prelievo. I campioni pervenuti al laboratorio oltre tale periodo saranno oggetto di segnalazione all'Ente che potrà adottare eventuali provvedimenti.

1.2 Accesso all'Area riservata del portale www.unirelab.com

Le password precedentemente assegnate ai Veterinari rimangono invariate sino a diversa comunicazione del laboratorio. Per qualsiasi problema riguardo al portale, i Medici Veterinari incaricati per i controlli, dovranno rivolgersi via mail al Sig. Andrea Rossi (andrea.rossi@united-systems.com)





Per ogni altra segnalazione si può contattare la Dott.ssa Margherita Bonuglia (m.bonuglia@unirelab.it) presso la sede Unirelab di Pomezia, tel. 06/9124189 fax. 06/91623112.

1.3 Requisiti hardware e di connessione suggeriti

Si suggerisce l'impiego di P.C. dotati di programma Windows XP o successivi e connessione internet ADSL. La connessione con modem da 56Kbit/s è tuttavia utilizzabile, seppure con dei tempi di attesa molto prolungati.


1.4 Utilizzo del portale UNIRELAB

Nella home page andare al collegamento **Controllo Produzione**. Una volta inseriti **Nome utente** e **Password**, sarà possibile accedere ai seguenti elenchi:

a) **elenco provinciale** delle denunce di nascita ordinate per la data di inserimento della denuncia sul portale. È possibile cambiare l'ordinamento dei dati utilizzando le frecce accanto alle intestazioni di colonna nonché scaricare le schede di identificazione relative ai puledri dichiarati residenti nelle zone di propria competenza e quelle relative alle fattrici da testare.


La procedura consente anche l'assegnazione di un puledro nato o delle fattrici da un veterinario ad altro veterinario. Tale operazione si svolge in due fasi:

1. Richiesta del veterinario che verifica la presenza dei soggetti nella sua provincia


Andare nella sezione TOTALE del menu di navigazione, selezionare l'area ed utilizzare il campo del nome cavallo o nome fattrice per trovare il soggetto per il quale chiedere il trasferimento presso la propria provincia. Una volta identificato il soggetto, cliccare sull'icona .

A questo punto il veterinario a cui è stata fatta la richiesta di trasferimento, avrà un avviso ad ogni accesso all'area riservata.

2. Accettazione del veterinario

Il veterinario che autorizza il trasferimento di un soggetto dalla sua provincia a quella del veterinario richiedente, deve andare nella sezione DA TRASFERIRE (che lampeggerà in caso vi siano cavalli), selezionare il soggetto e cliccare sull'icona .

I cavalli trasferiti sono visualizzabili tramite la sezione TRASFERITI.

Dei cambi di assegnazione Unirelab fornirà un report alle competenti  dell'UNIRE.



UNIRE
gente e cavalli

È possibile effettuare stampe multiple delle schede di identificazione, selezionando le stesse e premendo il pulsante STAMPA. Le schede stampate appariranno da quel momento colorate in rosso.

Come già indicato, ed in linea con le prescrizioni del Manuale Operativo dell'Anagrafe degli Equidi, sulle Schede d'identificazione è riportato di default tra gli altri dati anche il codice aziendale, la denominazione e l'indirizzo dell'azienda dove deve essere identificato il puledro.

In caso di identificazione dei puledri in un'azienda diversa da quella prevista nella denuncia di nascita, oltre all'assegnazione, se del caso, ad altro veterinario, è obbligatorio compilare i campi contrassegnati con asterisco nella scheda: Denominazione Azienda, Codice ASL, Indirizzo Azienda.

Il veterinario, prima di effettuare le visite identificative, deve contattare preventivamente il proprietario o il consegnatario dei cavalli, al fine di verificare la rispondenza tra i soggetti presenti nel portale e quelli presenti nell'allevamento.

Qualora presso l'allevamento siano presenti dei puledri per i quali non vi è nessuna scheda sul portale il Veterinario dovrà darne immediata comunicazione scritta alla competente Area Tecnica e per conoscenza ad UNIRELAB all'indirizzo e-mail: dna@unirelab.it. In ogni caso il veterinario non deve procedere alla identificazione di detti puledri se non espressamente autorizzato dall'UNIRE.

b) **Trasferiti** è l'elenco dei puledri per cui è stato accettato il trasferimento dal veterinario assegnatario.

c) **Da Trasferire** è l'elenco dei puledri per cui è stato richiesto da parte di un veterinario non assegnatario il trasferimento. I puledri restano in questo elenco sino al consenso al trasferimento da parte del veterinario assegnatario.

d) **Totale** permette di controllare l'intero elenco delle denunce di nascita sul territorio nazionale; da qui si possono cercare le schede di identificazione dei puledri di un allevamento ma ubicati in altre province per richiederne il trasferimento.

1.5 Visita presso gli allevamenti

Prima della visita il Veterinario deve scaricare le schede dal portale. **Non può essere identificato alcun puledro che non sia presente sul portale**

L'allevatore/proprietario/detentore deve:



UNIRE
gente e cavalli

- a) far trovare la fattrice ed il relativo puledro, già incapezzati e puliti, in un box pulito ed idoneo, possibilmente ubicato al coperto, all'interno di una scuderia o di un capannone dotato di adeguata illuminazione;
- b) esibire obbligatoriamente la documentazione identificativa (passaporto) della fattrice;
- c) prevedere la presenza del personale necessario alle operazioni di contenimento della fattrice e del puledro.

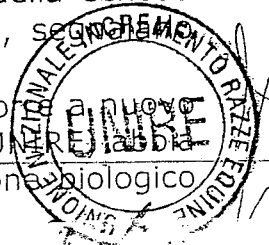
Il veterinario deve:

- a) verificare il rispetto degli adempimenti di cui sopra da parte del proprietario e/o consegnatario della fattrice e del puledro e la corrispondenza con quanto, previsto e comunicatogli in precedenza;
- b) in caso di non ottemperanza con quanto richiesto e in presenza di una reale impossibilità di procedere alla visita identificativa il veterinario riporta sulla scheda di identificazione i motivi della mancata visita. La scheda deve essere controfirmata anche dal proprietario/detentore. Detta scheda è inviata all'Area competente dell'UNIRE e la spesa relativa alla successiva visita di identificazione da parte del veterinario è a carico dell'allevatore.
- c) in caso di sufficienti condizioni organizzative, e in presenza della idonea documentazione richiesta, il veterinario effettua l'identificazione secondo quanto di seguito indicato.

1.6 Visita identificativa della fattrice

Il veterinario deve:

- a) verificare l'identità della fattrice mediante il documento di identificazione (passaporto) e lettura del microchip se presente. Qualora l'insieme dei dati segnaletici e/o microchip non consentano l'identificazione certa della fattrice, il veterinario deve interrompere la visita, non identificare il puledro e inviare immediata segnalazione all'UNIRE. Nel caso in cui la fattrice sia sprovvista del passaporto il veterinario deve invitare l'allevatore a farne richiesta all'UNIRE al fine di regolarizzare la propria posizione ai sensi della normativa dell'Anagrafe degli equidi;
- b) osservare il puledro al seguito della fattrice e quindi l'atteggiamento tenuto dalla madre;
- c) in caso di rifiuto o allontanamento del puledro da parte della madre, chiedere spiegazioni annotando il tutto nelle precisazioni della scheda identificativa. Nel caso in cui il puledro sia stato svezzato, segnalarlo sulla scheda identificativa;
- d) nel caso di fattrici non precedentemente testate o da sottoporre a nuovo controllo per le quali l'UNIRELAB (previa autorizzazione dell'UNIRE) ha pubblicato sul proprio sito il verbale di prelievo del campione biologico





- (modello 2014 – all.2) precompilato, procedere al relativo prelievo del campione biologico;
- e) ad esclusione delle fattrici purosangue inglese (PSI), in caso di assenza del microchip, procedere all'impianto del microchip, redigere in ogni sua parte il verbale di impianto microchip e prelievo del campione biologico (modello 2014);
 - f) nel caso in cui il microchip a suo tempo inoculato non sia rilevabile procedere al nuovo impianto del microchip con contestuale prelievo del DNA e redigere, oltre al modello 2014 l'apposito verbale di reimpianto microchip (all. 3) scaricabile dal sito www.unirelab.it, inviando copia di entrambi i modelli alla competente Area dell'UNIRE;
 - g) nei casi e) ed f) applicare l'etichetta adesiva (fustella) riportante il numero di microchip sul passaporto senza coprire il precedente numero, apporre la data e la sigla del veterinario che ha effettuato l'impianto. Il prelievo delle fattrici deve essere effettuato esclusivamente su sangue, seguendo la procedura dettagliata in seguito;
 - h) stoccare il materiale prelevato, contrassegnandolo adeguatamente come descritto nelle procedure di prelievo con FTA;
 - i) nel caso di **fattrici riceventi** puledri nati da Embryo-Transfer, procedere come segue:
 - a. identificare la fattrice
 - i. nel caso di fattrice non iscritta a LL.GG. retti dall'UNIRE, identificare la ricevente attraverso il passaporto previsto dall'Anagrafe degli equidi, riportando sulla scheda di identificazione i dati anagrafici della fattrice (razza, data di nascita, nome, microchip, UELN) rilevati sul passaporto della fattrice;
 - ii. nel caso di fattrice iscritta in un L.G. retto dall'UNIRE, procedere alla verifica di rispondenza dei dati segnaletici riportati sul documento di identificazione.
 - iii. Si rammenta che la pratica di embryo-transfer per i cavalli trottatori è ammessa esclusivamente nel caso in cui la ricevente sia una fattrice iscritta al Libro genealogico del trottatore italiano;
 - b. Contrassegnare il modello 2014 con la dicitura **FATTRICE RICEVENTE EMBRYO-TRANSFER**. Su dette fattrici non procedere al prelievo del campione biologico.
 - j) Tutti i verbali devono riportare timbro e firma del veterinario ed essere controfirmati dal proprietario/detentore.

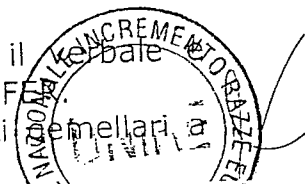
1.7 Visita identificativa del puledro

Il veterinario deve:



UNIRE
gente e cavalli

- a) osservare il puledro per valutare le sue condizioni generali ed il preciso colore del mantello;
- b) riportare con precisione tutti i segni particolari riscontrati sulla testa e sul collo;
- c) individuare almeno tre remolini su testa e collo del puledro;
- d) fare un giro completo intorno al puledro, osservandone il tronco e gli arti per rilevare compiutamente balzane, macchie e/o altri segni particolari;
- e) completata la compilazione del segnalamento grafico prima di procedere all'impianto del microchip verificare attentamente che non siano già stati inseriti altri microchip, passando il lettore lentamente sia a sinistra che a destra dell'incollatura, prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di un'area tricotomizzata di eventuali segni clinici indicanti che un trasponder (microchip), precedentemente impiantato, sia stato rimosso. Si sottolinea l'importanza di questa operazione al fine di evitare casi di doppio impianto;
- f) qualora venga rilevata la presenza di un microchip interrompere la visita e non effettuare il prelievo. Di detta rilevazione deve essere data immediata comunicazione alla competente Area tecnica dell'Unire;
- g) procedere quindi al prelievo dei campioni biologici come descritto nelle procedure di prelievo con FTA;
- h) stoccare il materiale prelevato, contrassegnandolo adeguatamente come descritto nelle procedure di prelievo con FTA;
- i) preparare la parte dove impiantare il microchip, e cioè radere e disinfettare un'area di circa cinque-dieci cm di diametro situata immediatamente sotto l'attaccatura della criniera, nel terzo medio dell'incollatura sul lato sinistro;
- j) prima di impiantare il microchip verificarne la leggibilità tramite il lettore di microchip (Transceiver) e verificare la corrispondenza con il numero riportato sulle etichette adesive;
- k) procedere con cura all'impianto del microchip;
- l) procedere alla lettura del microchip impiantato;
- m) applicare le etichette adesive relative al microchip impiantato sulla scheda di identificazione, sulla confezione del materiale biologico prelevato e sul riepilogo dei microchip inseriti che sarà poi spedito al laboratorio per il controllo del materiale inviato;
- n) la scheda di identificazione deve riportare timbro e firma del veterinario ed essere controfirmata dal proprietario/detentore del puledro;
- o) puledri nati da EMBRYO-TRANSFER (AREE TROTTO E SELLA):
 - a. procedere all'identificazione, inserimento di microchip e prelievo del campione biologico come da prassi;
 - b. avere cura di contrassegnare in maniera evidente il involucro del prelievo, con la dicitura EMBRYO-TRANSFER;
 - c. si ricorda che, per il trotto, non sono ammessi parti seguito di embryo-transfer;





UNIRE
gente e cavalli

Verifica dell'attività svolta e consegna della copia della scheda identificativa al proprietario/detentore del puledro e della fattrice

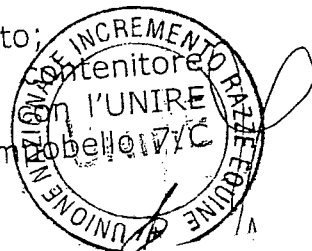
Il proprietario deve:

- controllare la completa e corretta compilazione di ogni modello identificativo utilizzato (scheda di identificazione, eventuale modello 14, eventuale modello di reimpianto microchip);
- controllare il corretto confezionamento dei campioni biologici prelevati;
- controllare la corretta applicazione sui modelli identificativi di tutte le etichette adesive dei microchip impiantati, sull'FTA e sul verbale epilogoativo che accompagna le schede identificative al laboratorio;
- comprare e firmare i modelli identificativi utilizzati;
- far controfirmare i modelli identificativi utilizzati dal proprietario/detentore del puledro;
- consegnare al proprietario/detentore del puledro copia dei modelli identificativi utilizzati;
- comunicare all'UNIRELAB gli eventuali microchip persi e/o non più utilizzabili (rotti, malfunzionanti, ecc.).

Confezionamento del materiale, spedizioni e comunicazioni

Il proprietario deve:

- spillare all'involucro esterno del FTA i corrispondenti modelli identificativi utilizzati;
- inserire eventuali etichette adesive avanzate nella busta contenente l'FTA da spedire;
- inserire in una busta tutti i modelli identificativi spillati agli FTA corrispondenti da inviare all'UNIRELAB (Sede di Pomezia), Via Campobello-7/C (00040) Pomezia ROMA. Contrassegnare la busta della spedizione con la dicitura **CONTROLLO PRODUZIONE Anno** Eventuali prelievi effettuati in allevamento su richiesta delle Aree tecniche di cui al successivo punto 2.1, andranno spillati al verbale identificativo e alla lettera di incarico; la busta dovrà recare la dicitura **CONTROLLI PRIORITARI**. I prelievi effettuati in occasione delle Rassegne Fattrici, dovranno recare sulla busta la dicitura **RASSEGNA FATTRICI**;
- d) porre il tutto in un idoneo contenitore opportunamente sigillato;
- e) consegnare entro 7 giorni dalla data di prelievo, il contenitore sigillato all'UNIRELAB (Sede di Pomezia), Via Campobello-7/C per la spedizione alla più vicina sede del corriere convenzionato UNIRELAB di Pomezia: Via Campobello-7/C Pomezia ROMA;





UNIRE
gente e cavalli

- f) prima di spedire i campioni, compilare e spedire, via fax alla sede di Pomezia, al numero 06 - 91623112, il riepilogo di tutte le fattrici e i puledri identificati, suddivisi per Area applicando, per ognuno, le relative etichette adesive dei microchip inseriti e annotando la data della spedizione effettuata tramite corriere. A tal fine deve essere utilizzato il modello allegato (all. 4);
- g) il kit FTA completo e i microchip verranno spediti dalla sede UNIRELAB di Pomezia. Responsabile delle spedizioni è il Sig. Vincenzo Bevilacqua dell'UNIRELAB, che è contattabile al numero telefonico 06-9124189.

1.10 Procedure di prelievo con FTA®

Il kit di prelievo DNA è costituito da un doppio involucro contenente i seguenti pezzi:

1. 1 FTA® Classic Card
2. 1 applicatore Sterile
3. 1 busta Sigillante completa di gel di silice.

Materiale aggiuntivo occorrente per il prelievo (non fornito dall'UNIRELAB):

1. vacutainer sterile con anticoagulante
2. ago sterile per vacutainer.

Il veterinario deve:

- a) prelevare 2ml-5ml di sangue del cavallo con l'apposita vacutainer o in assenza con la siringa (nel caso di inserimento di microchip contrassegnare la provetta con una delle etichette);
- b) dalla confezione del Kit di prelievo estrarre il tampone evitando che venga in contatto con qualsiasi cosa;
- c) capovolgere la provetta vacutainer a tappo viola almeno 3 volte ed immergere il tampone;
- d) strofinare il tampone nelle aree predisposte dell'FTA (due cerchi neri) in modo da lasciare tre strisciate in ogni area;
- e) lasciare asciugare dai 5 ai 30 minuti;
- f) nel caso di inserimento di microchip identificare l'FTA con una delle etichette ponendola sulla linea nera predisposta, evitando di porre l'etichetta in modo da provocarne la rottura al momento dell'apertura. Negli altri casi indicare sull'FTA nome e/o microchip;
- g) inserire l'FTA nella busta sigillante (nel caso di inserimento di microchip contrassegnare la busta con una delle etichette).





1.11 Azioni da evitare

Il veterinario deve:

- a) evitare di tamponare in maniera eccessiva sull'FTA;
- b) evitare eccesso di sangue sul tampone e quindi sull'FTA;
- c) evitare di toccare sia la spugnetta che il settore contrassegnato dai cerchi neri;
- d) evitare di imbrattare l'esterno dell'FTA o la busta con residui di sangue o altro materiale;
- e) evitare di chiudere l'FTA nella busta se è ancora umido;
- f) evitare di far venire in contatto gli FTA già utilizzati;
- g) non far trascorrere più di 60 minuti dal prelievo alla disposizione del sangue sull'FTA se conservato a temperatura ambiente;
- h) non utilizzare un FTA per più di un cavallo;
- i) non utilizzare o distribuire FTA per scopi diversi dai prelievi di pertinenza dell'UNIRE.

Se per motivi operativi (da evitare il più possibile) l'operazione non può essere eseguita entro un'ora dal prelievo, il campione deve essere **refrigerato** e deve essere trasferito su FTA tassativamente entro 12 ore dal prelievo.

Il prelievo di sangue tramite FTA costituisce una modalità ufficiale e certificata di prelievo e stoccaggio del materiale genetico di un soggetto che deve essere perciò assicurata con il massimo impegno del professionista incaricato a svolgerlo e ad attestarne l'autenticità.

La perfetta esecuzione delle operazioni sopra citate è indispensabile per una corretta esecuzione delle analisi di laboratorio e per la conservazione del campione per i decenni futuri, rendendo possibile nuovi test sullo stesso soggetto e tutelando legalmente tutti gli attori della catena analitica dal veterinario incaricato al laboratorio.

Qualora alcuni componenti del kit FTA vengano cambiati e/o modificati l'UNIRE provvederà ad informare i veterinari e a modificare le relative procedure.

2. ALTRI CONTROLLI IDENTIFICATIVI

Sono tutti gli altri casi di attività identificativa svolta in occasione di:

- rilascio duplicato passaporto;
- primo impianto microchip su cavalli adulti;
- reimpianto microchip;
- importazioni definitive di cavalli;
- ritest puledri e cavalli;



- altri casi in cui il veterinario ritenga opportuno redigere nuovamente un segnalamento ad integrazione di quello riportato sul passaporto

In tutti i casi sopra indicati deve essere sempre utilizzato il modello 2014 e tutta la documentazione cartacea deve essere sempre trasmessa all'Ente con una apposita nota di accompagnamento in cui sia citata (o allegata) la nota di incarico e l'ufficio richiedente.

2.1 Rilascio duplicato passaporto

Il veterinario deve:

- a) procedere alla identificazione esclusivamente dopo aver ricevuto formale incarico da parte dell'Ente che può essere anticipato a mezzo fax o posta elettronica;
- b) verificare la corrispondenza dei dati segnaletici e del microchip tramite la scheda tecnica fornita dall'UNIRE in allegato alla lettera di incarico;
- c) redigere il modello 2014 e procedere al prelievo del campione biologico solo se espressamente indicato nella lettera di incarico;
- d) inviare al laboratorio l'FTA con allegati il verbale identificativo e la lettera di incarico, avendo cura di riportare sul modello 2014 e sulla busta la dicitura **CONTROLLI PRIORITARI**.

2.2 Primo impianto microchip su cavalli adulti

Trattasi di casi particolari (sostituzione fede/attestato di deposito, cavalli anziani, ecc.).

Il veterinario deve:

- a) procedere all'identificazione esclusivamente dopo aver ricevuto formale incarico da parte dell'Ente che può essere anticipato a mezzo fax o posta elettronica;
- b) verificare la corrispondenza dei dati segnaletici tramite la scheda tecnica fornita dall'UNIRE in allegato alla lettera di incarico;
- c) redigere il modello 2014 e procedere al prelievo del campione biologico solo se quest'ultimo è espressamente indicato nella lettera di incarico;
- d) inviare al laboratorio l'FTA con allegati il verbale identificativo e la lettera di incarico, avendo cura di riportare sul modello 2014 e sulla busta la dicitura **CONTROLLI PRIORITARI**.



UNIRE
gente e cavalli

2.3 Reimpianto microchip

Il reimpianto del microchip può essere effettuato, per le Aree Trotto e Sella, senza formale incarico dell'Ente soltanto in casi di particolare urgenza (partecipazione a corse, movimentazioni, ecc.).

Qualora il cavallo debba partecipare ad una competizione sportiva il veterinario deve comunicarlo immediatamente alla giuria e al competente ufficio dell'UNIRE. Il cavallo potrà partecipare alla competizione sportiva sotto riserva soltanto se vi è la piena rispondenza dei dati segnaletici. In ogni caso, le eventuali somme vinte verranno erogate soltanto a seguito della conferma della identità tramite DNA.

Nei restanti casi il veterinario può procedere al reimpianto del microchip soltanto a seguito di formale incarico da parte dell'UNIRE.

Il veterinario deve:

- a) verificare la corrispondenza dei dati segnaletici riportati sul passaporto;
- b) utilizzare oltre al modello 2014 anche l'apposito verbale di reimpianto microchip (all.3) quale documento ufficiale previsto dalla normativa dell'Anagrafe degli equidi. Al riguardo si rammenta che la normativa di cui sopra prevede espressamente che la mancata leggibilità del microchip sia verificata con diversi tentativi di lettura effettuati anche con lettori diversi, la cui funzionalità sia stata provata precedentemente con un lettore dello stesso tipo ovvero ricorrendo anche all'utilizzo di un altro lettore "FULL ISO".
- c) procedere al prelievo del campione biologico;
- d) inviare al laboratorio l'FTA con allegati il modello 2014, la scheda di reimpianto e la lettera di incarico (se presente), avendo cura di riportare sul modello 2014 e sulla busta la dicitura **CONTROLLI PRIORITARI**.

2.4 Importazioni definitive

Come previsto dalla normativa sull'Anagrafe degli equidi ogni soggetto deve essere sempre accompagnato dal relativo passaporto. Qualora un soggetto ne sia privo (ad es. provenienza extra comunitaria) il veterinario deve comunicare all'Ente l'assenza di un passaporto conforme alla normativa dell'Anagrafe degli equidi.

Per le Aree Trotto e Sella il veterinario deve:

- a) procedere all'identificazione esclusivamente dopo aver ricevuto formale incarico da parte dell'Ente che può essere anticipato a mezzo fax o posta elettronica;
- b) verificare la corrispondenza dei dati segnaletici e del microchip con il passaporto;





- c) redigere il modello 2014, compreso il segnalamento grafico e i dati segnaletici, e procedere al prelievo del campione biologico solo se quest'ultimo è espressamente indicato nella lettera di incarico;
- d) inviare al laboratorio l'FTA con allegati il verbale identificativo, la lettera di incarico avendo cura di riportare sul modello 2014 e sulla busta la dicitura **CONTROLLI PRIORITARI**.

2.5 Ritest DNA

Si tratta di quei casi dove l'UNIRELAB abbia comunicato all'UNIRE l'incompatibilità del puledro con gli ascendenti o l'UNIRE ritenga opportuno procedere ad una nuova verifica dell'identità del cavallo.

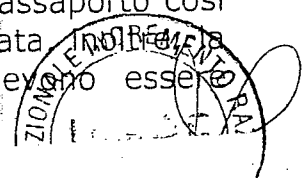
Il veterinario deve:

- a) procedere all'identificazione esclusivamente dopo aver ricevuto formale incarico da parte dell'UNIRE che può essere anticipato a mezzo fax o posta elettronica;
- b) verificare la corrispondenza dei dati segnaletici e del microchip impiantato con la scheda di identificazione allegata alla lettera di incarico;
- c) redigere il modello 2014, compreso il segnalamento grafico e i dati segnaletici, e procedere al prelievo del campione biologico;
- d) inviare al laboratorio l'FTA con allegati il modello 2014 e la lettera di incarico avendo cura di riportare sul modello e sulla busta la dicitura **CONTROLLI PRIORITARI**.

2.6 Altri casi

Qualora debba essere comunicata all'UNIRE la castrazione o si ritenga opportuno integrare il segnalamento grafico e/o i dati segnaletici di un cavallo, per una migliore identificazione dello stesso, per le Aree Trotto e Sella il veterinario deve:

- a) verificare l'identità dell'animale tramite lettura del microchip;
- b) integrare i dati negli appositi spazi del passaporto relativi al segnalamento grafico e ai dati segnaletici. Si ricorda che anche nel caso di castrazione deve essere riportata sul passaporto la data;
- c) trasmettere alla competente Area copia delle pagine del passaporto così integrate, sulle quali deve essere espressamente confermata la corrispondenza del microchip rilevato. Dette pagine devono essere timbrate e firmate dal veterinario.





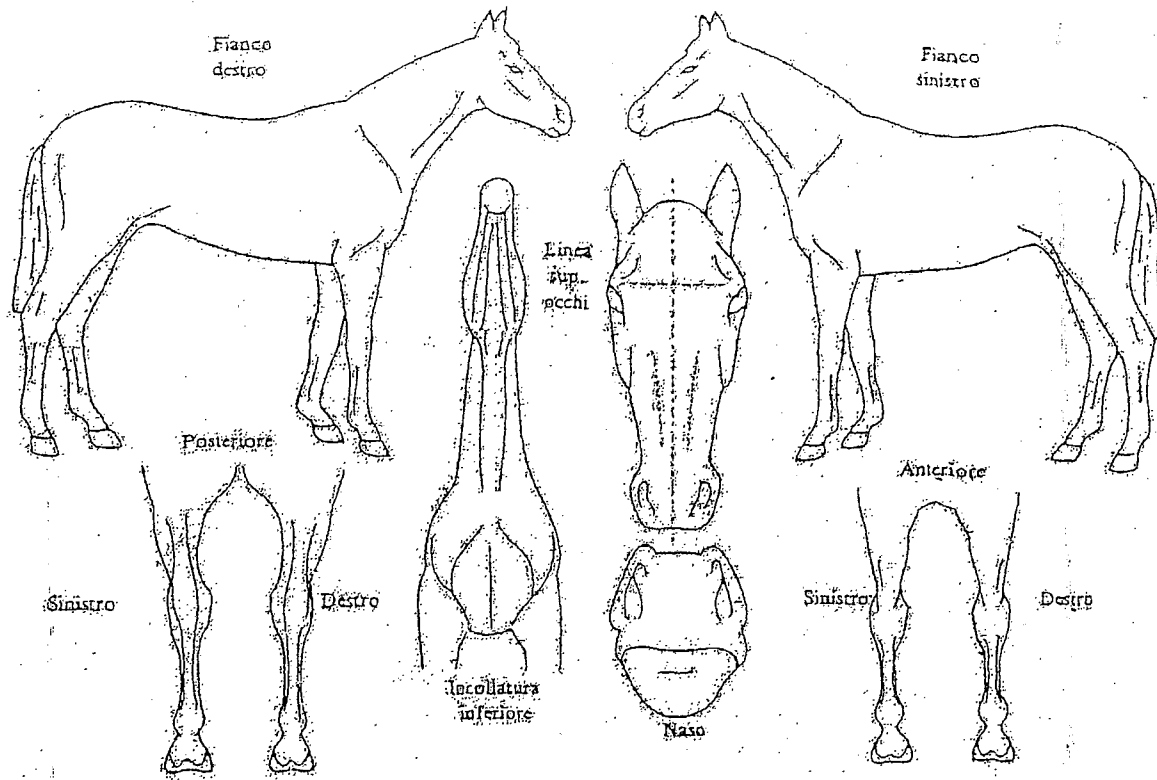
UNIRE
gente e cavalli

3. NOTE FINALI

A seguito delle problematiche emerse durante il controllo dei dati segnaletici dei cavalli nati negli anni precedenti si invita a prestare particolare attenzione a: sesso del puledro, mantello, descrizione delle balzane e remolini.

L'errata attribuzione del sesso, del colore del mantello, la mancata rilevazione dei remolini ed il mancato controllo della presenza del microchip prima dell'impianto sono gli errori più frequenti.

Le difformità operative rispetto al presente manuale sono oggetto di valutazione da parte dell'UNIRE in funzione di successivi incarichi. In particolare, il mancato invio con cadenza settimanale dei verbali e dei prelievi, così come previsto dalla normativa dell'Anagrafe degli equidi, comporterà l'automatica sospensione da ogni attività in favore dell'UNIRE.



Microchip: _____

UELN / N° Certificato		Proprietario / Codice ASL Azienda		Prelievo campione biologico <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Nome Cavallo			Sesso	Mantello	Data e Luogo di nascita
Padre	Microchip	Madre	Microchip		

Dati segnaletici constatati dal Veterinario autorizzato, al momento del controllo

Testa: _____

a.s. _____
 a.d. _____
 p.s. _____
 p.d. _____

Altre parti del corpo _____

Motivo del prelievo: ACCERTAMENTO ASCENDENZA DEPOSITO DNA DUPLICATO PASSAPORTO
 IMPORTAZIONE INSERIMENTO NUOVO MICROCHIP RASSEGNA RITEST TYPING CARD

Data visita _____

Firma Veterinario _____

Firma Responsabile Cavallo _____



U.N.I.R.E. - AREA TROTTO/SELLA E GALOPPO

UFFICIO LIBRO GENEALOGICO

Anagrafe Equina ai sensi della Legge n. 200/2003, del D.M. n. 17791/2007 e del D.M. 29/12/2009

UNIRE - Area Trotto/Sella/Galoppo
Via Cristoforo Colombo, 283/A
00147 ROMA

DATA DELLA VISITA: _____

VERBALE DI REIMPIANTO MICROCHIP

(Il presente verbale deve essere inviato unitamente al verbale modello 2014 all'UNIRE e all'UNIRELAB)

Il soggetto:

CAVALLO			
Nome		Padre (nome e anno di nascita)	Madre (nome e anno di nascita)
Razza	Nato il ____/____/____	Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> C	Microchip risultante illegibile

di proprietà:

PROPRIETARIO	
Nome e cognome (se persona fisica) / Denominazione (se persona giuridica)	Nominativo rappresentante legale (se persona giuridica)
Codice Fiscale Persona Fisica	Codice Fiscale persona Giuridica

è stato nuovamente identificato presso:

AZIENDA					
Denominazione				Codice ASL aziendale	
Via	Num. civico	Località (se diversa dal comune)	CAP	Comune	Provincia

già identificato con numero di microchip: _____, in quanto non risulta più rilevabile/leggibile.

Al riguardo il proprietario/detentore dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che il documento numero: _____ appartiene all'equide di cui sopra.

Data

Firma del Proprietario/Detentore

____/____/____

(Spazio riservato al Medico Veterinario)

Il sottoscritto medico veterinario (incaricato U.N.I.R.E.) _____
Dichiara di aver verificato, con diversi tentativi di lettura tramite l'utilizzo di un lettore FULL ISO la mancata rilevabilità/leggibilità del trasponder sopra indicato e di aver proceduto, ad una nuova identificazione mediante impianto di nuovo trasponder e contestuale prelievo del campione biologico per l'esame del D.N.A.

Applicare etichetta adesiva riportante il numero di microchip

Data

Firma del Proprietario/Detentore

Firma del Medico Ve



spazio per il codice a barre



TROTTO/ SELLA

Nato il: 01/01/1900

Nome: NN

Madre: xxxxx

Padre: xxxxx

Micro: A

Micro: xxxxx

Micro: xxxxx

Razza: xxx

Razza: xxx

Razza: xxx

Data Visita:

Naz: xxx

Naz: xxx

Naz: xxx

Proprietario: xxxx

Denominazione Az.: xxxx

Codice ASL Az.: xxxx

Cod. Fiscale: xxxx

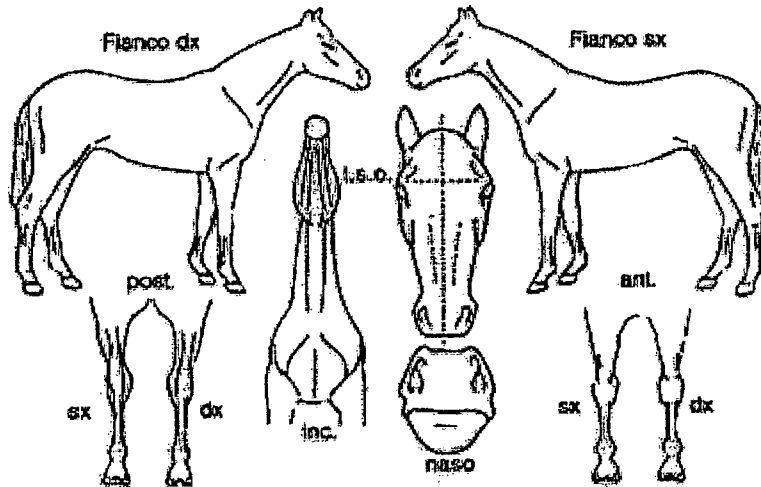
Indirizzo Az.: xxxxx

Denominazione Az. Luogo Identificazione*:

Codice ASL Az.*:

Indirizzo Az.*:

Destinazione Finale Del Cavallo: NON destinato al consumo umano / DESTINATO al consumo umano



SESSO
M F C

MANTELLINO
SAURO 1
BAIO 2
BAIO-OSCURO 3
GRIGIO 4
ROANO 5
VERO 6
Altro _____

Irreg. Medical SI NO
Irreg. Cannon SI NO

PRELIEVO DNA SI NO
DNA PATRICE SI NO

MOTIVO DELLA VISITA

GRUPPO 1 - ANATOMIA DEL CAPO E DEL NECK																																																											
MANTIGLIONE										10= pochi peli bianchi										11= pochi stitfi										12= stitfi										13= grande stitfi																			
POSTICCI										14= nella l.a.										15= a dx. della l.a.										16= a sx. della l.a.										17= sbocchia verticalmente										18= sbocchia obliqua a dx., basso a sx.									
FRONTI										19= davanti alla l.a.										20= sopra la l.a.										21= sopra la l.a.										22= sopra la l.a.																			
POSTICCI										23= inclinate in un'ora										24= al di sopra di un'ora										25= al di sotto di un'ora										26= al di sopra di un'ora																			
RAPPORTO AL										27= sopra a dx.										28= sopra a sx.										29= sopra a dx.										30= sopra a sx.																			
REMOLTI										31= inguine a due ore										32= a dx. di due ore										33= a sx. di due ore										34= inguine sotto																			
GRUPPO 2 - ANATOMIA DEL NECK																																																											
NADIRO										35= un'ora sopra la l.a.										36= un'ora nella l.a.										37= un'ora sotto la l.a.										38= un'ora sopra la l.a.																			
NADIRO										39= due ore sopra la l.a.										40= due ore nella l.a.										41= due ore sotto la l.a.										42= un'ora sotto e due ore sopra la l.a.																			
NADIRO										43= un'ora sopra la l.a.										44= un'ora sopra la l.a.										45= un'ora sopra la l.a.										46= un'ora sopra la l.a.																			
POSIZIONE										47= normale										48= a destra										49= a sinistra										50= arcuata																			
POSIZIONE										51= diagonale alta a destra, basso a sinistra										52= normale										53= diagonale alta a sinistra, basso a destra																													
GRUPPO 3 - ANATOMIA DEL CORPO																																																											
19 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30																																																											
GRUPPO 4 - ANATOMIA DEL CORPO																																																											
10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22																																																											
GRUPPO 5 - ANATOMIA DEL CORPO																																																											
11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40																																																											
GRUPPO 6 - ANATOMIA DEL CORPO																																																											
15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42																																																											
GRUPPO 7 - ANATOMIA DEL CORPO																																																											
15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42																																																											

NOME VETERINARIO

VETERINARIO INCARICATO DALL'UNIRE (Timbro e firma LEGGIBILE)

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL CAVALLO

* compilare solo per il puledro/a che si trova presso azienda diversa dalla precedente



spazio per il codice a barre



P.S.I.

Nato il: 01/01/1900

Nome: NN

Madre: xxxxxx

Padre: xxxxxx

Micro: xxxxxx

Micro: xxxxxx

Micro: xxxxxx

Razza: P.S.I.

Razza: P.S.I.

Razza: P.S.I.

Data Visita: _____

Naz: x

Naz: x

Naz: x

Proprietario: xxxxxxxxxxxxxxxx

Denominazione Az.: xxxxxxxxxxxx

Codice ASL Az.: xxxxxxxxxxxxxxxx

Cod. Fiscale: xxxxxxxxxxxxxxxx

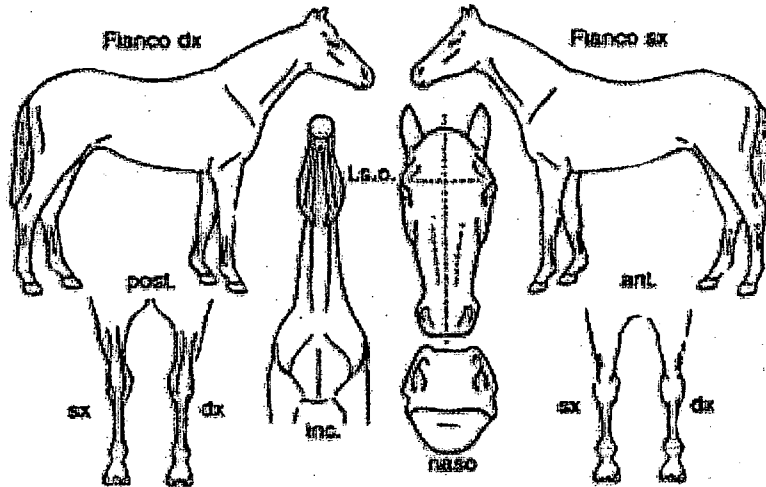
Indirizzo: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Denominazione Az. Luogo Identificazione*:

Codice ASL Az.*:

Indirizzo Az.*:

Destinazione Finale Del Cavallo: NON destinato al consumo umano / DESTINATO al consumo umano



SESSO
 M F C B

MANTELLLO
 1
 2
 3
 4
 5
 6
 7
 8
 9
 Altro _____

Ins. Mielini SI NO
 Ins. Canali SI NO

PRELIEVO DNA SI NO
 DNA PATRICE SI NO

MOTIVO DELLA VISITA

Testa: _____

AS: _____

AD: _____

PS: _____

PD: _____

Corpo: _____

ALTRO (sempre, precisando)

NOME VETERINARIO

VETERINARIO INCARICATO DALL'UNIRE (Timbro e firma LEGGIBILE)

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL CAVALLO

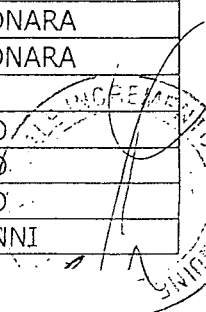
* compilare solo per il puledro/a che si trova presso azienda diversa dalla precedente

ALLEGATO 1)

VETERINARI INCARICATI CONTROLLO PRODUZIONE 2011				
REGIONE	PROV.	AREA SELLA	AREA TROTTO	AREA GALOPPO
VALLE D'AOSTA	AO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
PIEMONTE	NO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	VC	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	VB	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	BI	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	AL	G. SCHELLINO	G. SCHELLINO	G. SCHELLINO
	AT	G. SCHELLINO	G. SCHELLINO	G. SCHELLINO
	CN	G. SCHELLINO	G. SCHELLINO	G. SCHELLINO
	TO	G. SCHELLINO	G. RAPA	G. SCHELLINO
LIGURIA	GE	G. RAPA	G. RAPA	G. RAPA
	IM	G. RAPA	G. RAPA	G. RAPA
	SV	G. RAPA	G. RAPA	G. RAPA
	SP	G. RAPA	G. RAPA	G. RAPA
LOMBARDIA	MI	A. MISSAGLIA	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	CR	G. GRANDI	G. GRANDI	G. GRANDI
	PV	G. GRANDI	G. GRANDI	G. GRANDI
	LO	G. GRANDI	G. GRANDI	G. GRANDI
	VA	P. STRAPPO	P. STRAPPO	P. STRAPPO
	BG	P. STRAPPO	P. STRAPPO	P. STRAPPO
	MN	F. FARNETI	F. FARNETI	F. FARNETI
	SO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	CO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	LC	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	BS	RAZZA	RAZZA	RAZZA
TRENTINO ALTO ADIGE	TN	P. CASARIN	P. CASARIN	P. CASARIN
	BZ	P. CASARIN	P. CASARIN	P. CASARIN
FRIULI VENEZIA-GIULIA	GO	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN
	UD	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN
	TS	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN
	PN	P. CASARIN	P. CASARIN	P. CASARIN
VENETO	TV	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN
	VE	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN
	BL	P. CASARIN	P. CASARIN	P. CASARIN
	PD	M. PEGORARO	M. PEGORARO	M. PEGORARO
	RO	M. PEGORARO	M. PEGORARO	M. PEGORARO
	VI	D. DE ZEN	D. DE ZEN	D. DE ZEN
	VR	M. PEGORARO	M. PEGORARO	M. PEGORARO

MAGP

EMILIA – ROMAGNA	PR	G. CASCIO	G. CASCIO	G. CASCIO
	BO	G. CASCIO	G. CASCIO	G. CASCIO
	FE	G. FADIGA	G. FADIGA	G. FADIGA
	FO	G. FADIGA	G. FADIGA	G. FADIGA
	RN	G. FADIGA	M. TAMBURINI	G. FADIGA
	RA	G. FADIGA	M. TAMBURINI	G. FADIGA
	RE	G. FADIGA	M. TAMBURINI	G. FADIGA
	MO	G. FADIGA	M. TAMBURINI	G. FADIGA
	PC	F. FARNETI	F. FARNETI	F. FARNETI
MARCHE	AN	F. MANCINI	F. MANCINI	F. MANCINI
	PU	F. MANCINI	F. MANCINI	F. MANCINI
	MC	D. BLASETTI	D. BLASETTI	D. BLASETTI
	AP	D. BLASETTI	D. BLASETTI	D. BLASETTI
TOSCANA	FI	S. FALLACI	S. FALLACI	S. FALLACI
	PO	S. FALLACI	S. FALLACI	S. FALLACI
	PI	L. MORETTI	L. MORETTI	L. MORETTI
	PT	L. BENEDETTI	L. BENEDETTI	L. BENEDETTI
	LU	L. BENEDETTI	L. BENEDETTI	L. BENEDETTI
	MS	L. BENEDETTI	L. BENEDETTI	L. BENEDETTI
	AR	L. MORETTI	L. MORETTI	L. MORETTI
	SI	P. RIZZI	S. FALLACI	P. RIZZI
	GR	C. BERSOTTI	C. BERSOTTI	C. BERSOTTI
	LI	C. BERSOTTI	C. BERSOTTI	C. BERSOTTI
UMBRIA	PG	L. COTTO	L. COTTO	L. COTTO
	TR	L. COTTO	L. COTTO	L. COTTO
LAZIO	RI	V. LIGUORI	V. LIGUORI	L. CERRO
	VT	F. PUTTI	L. COTTO	L. CERRO
	RM	V. LIGUORI	L. COTTO	A. DASTOLI
	FR	F. PUTTI	F. PUTTI	A. DASTOLI
	LT	F. PUTTI	A. ORMANNI	A. DASTOLI
ABRUZZO	AQ	D. BLASETTI	D. BLASETTI	D. BLASETTI
	TE	D. BLASETTI	D. BLASETTI	D. BLASETTI
	CH	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI
	PE	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI
MOLISE	CB	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI
	IS	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI
BASILICATA	MT	D. CARBONARA	D. CARBONARA	D. CARBONARA
	PZ	D. CARBONARA	D. CARBONARA	D. CARBONARA
CAMPANIA	AV	N. AMATO	N. AMATO	N. AMATO
	CE	N. AMATO	N. AMATO	N. AMATO
	SA	N. AMATO	N. AMATO	N. AMATO
	BN	A. ORMANNI	A. ORMANNI	A. ORMANNI



 A circular stamp with the text "INCREM" is visible in the bottom right corner, along with a handwritten signature and the word "SWITZER" at the very bottom.

	NA	A. ORMANNI	F. ATTONITO	A. ORMANNI
PUGLIA	BA	D. CARBONARA	D. CARBONARA	D. CARBONARA
	FG	D. CARBONARA	D. CARBONARA	D. CARBONARA
	BR	D. CARBONARA	D. CARBONARA	D. CARBONARA
	TA	D. CARBONARA	D. CARBONARA	D. CARBONARA
	LE	S. TARAS	S. TARAS	S. TARAS
CALABRIA	CS	G. CARFI	G. CARFI	G. CARFI
	CZ - KR	G. CARFI	G. CARFI	G. CARFI
	RC	G. CARFI	G. CARFI	G. CARFI
	VV	G. CARFI	G. CARFI	G. CARFI
SICILIA	AG	G. GRISTINA	G. GRISTINA	G. GRISTINA
	CL	G. GRISTINA	G. GRISTINA	G. GRISTINA
	EN	G. GRISTINA	G. GRISTINA	G. GRISTINA
	CT	S. ILARDO	S. ILARDO	S. ILARDO
	RG	N. ZOCCO	N. ZOCCO	S. ILARDO
	SR	N. ZOCCO	N. ZOCCO	S. ILARDO
	PA	S. GUTTADAURO	S. GUTTADAURO	S. GUTTADAURO
	TP	S. GUTTADAURO	S. GUTTADAURO	S. GUTTADAURO
	ME	G. CARFI	G. CARFI	S. ILARDO
SARDEGNA	NU	E. SIAS	---	E. SIAS
	SS	M. ARDU	---	M. ARDU
	OR	C. FLORE	---	C. FLORE
	OR	G. SEDDA	---	G. SEDDA
	CA	F. CONTINI	---	F. CONTINI



UNIRE
Associazione

VETERINARI ADDETTI AD ALTRI CONTROLLI IDENTIFICATIVI 2011

Cognome	Nome	D. Nasc.	Residenza
AMATO	NICOLETTA	04/04/1964	NAPOLI
ARDU	MAURO	24/05/1963	SASSARI
ATTONITO	FULVIO	30/12/1966	NAPOLI
BENEDETTI	LUCIA	07/03/1958	BORGO A BUGGIANO (PT)
BERSOTTI	CLAUDIA	09/09/1966	SCARLINO (GR)
BLASETTI	DAVID	22/09/1964	OSIMO (AN)
BOLDRIN	FABIO	16/06/1967	FANZOLO DI VEDÉLAGO (TV)
CARBONARA	DOMENICO	07/04/1962	MONOPOLI (BA)
CARFI	GIANLUIGI	26/12/1973	CALTAGIRONE (CT)
CASARIN	PAOLO	23/03/1966	PONTE NELLE ALPI (BL)
CASCIO	GIUSEPPE	06/10/1963	BOLOGNA
CERRO	LUCA	18/03/1965	SIRACUSA
CONTINI	FRANCESCO	27/02/1961	LANUSEI (OG)
COTTO	LUIGI	03/03/1958	BASCHI (TR)
D'AGOSTINO	UGO	28/05/1961	ALBIANO D'IVREA (TO)
DASTOLI	ANTONIO	12/05/1959	ROMA
DE ZEN	DANIELE	22/01/1965	MALO (VI)
FADIGA	GUSTAVO	04/01/1965	BOLOGNA
FALLACI	SIMONE	23/04/1964	GREVE IN CHIANTI (FI)
FARNETI	FRANCESCO	01/01/1969	FORLI' (FC)
FLORE	CARLO	08/10/1970	SAMUGHEO (OR)
GRANDI	GIUSEPPE	07/12/1954	BORGO TICINO (NO)
GRISTINA	GAETANO	17/08/1961	ALTOFONTE (PA)
GUTTADAURO	SERGIO	26/09/1952	PALERMO
ILARDO	STEFANO	23/02/1969	SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
LIGUORI	VALENTINA	23/03/1972	ROMA
MANCINI	FLAVIA GEMMA	11/10/1958	MONTEGIORGIO (AP)
MISSAGLIA	ANGELO ANTONIO	19/05/1953	NOVA TE MILANESE (MI)
MORETTI	LUCA	18/02/1963	SCANDICCI (FI)
ORMANNI	ANTONELLA	12/04/1966	NAPOLI
PEGORARO	MARCO	08/06/1971	PADOVA
PUTTI	FRANCESCO	09/10/1973	ANGUILLARA SABAZIA (RM)
RAPA	GIANCARLO	17/03/1961	BORGHETTO S. SPIRITO (SV)
RAZZA	RODOLFO	21/05/1959	MILANO
RIZZI	PAOLO	21/02/1964	CAMPAGNATICO (GR)
SHELLINO	GILBERTO	14/07/1965	DOGLIANI (CN)
SEBASTIANI	CLAUDIO ENRICO	18/07/1958	CIVITANOVA MARCHE (MC)
SEDDA	GIUSEPPE	07/02/1969	ORISTANO
SIAS	ELIO	18/07/1961	SUNI (OR)
STRAPPO	PAOLO	20/11/1963	MORNAGO (VA)
TAMBURINI	MARCO	14/01/1962	RIMINI
TARAS	SALVATORE	29/06/1957	ARNESANO (LE)
ZOCCO	NICOLA	26/09/1966	PALAZZOLO ACREIDE

INCREMENTO